



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME- IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

COMUNICAZIONE N. 240 - A.S. 2024/2025

Ai Docenti
Agli/alle Studenti/esse
Ai Genitori
Al Personale ATA
Alla DSGA

Bronte, 27/12/2024

OGGETTO – Attivazione Sportello C.I.C._ Centro Informazione e Consulenza

Nell'ambito del progetto sull'educazione alla salute la nostra scuola, in collaborazione con l'ASP Distretto Bronte-Adrano, ha attivato per il corrente anno scolastico lo sportello CIC per l'ascolto, l'informazione e la consulenza **disponibile gratuitamente** per studentesse, studenti, personale docente e ATA, genitori.

La modalità di fruizione in anonimato prevede l'inserimento delle richieste in apposita cassetta postale dedicata. Lo sportello sarà attivo presso il nostro Istituto da gennaio a maggio 2025 con il seguente calendario:

| MESE | GIORNI | ORARIO | LUOGO |
|----------|--------|---------------|-------------------|
| Gennaio | 14, 28 | 11.00 – 13.00 | Locali Biblioteca |
| Febbraio | 11, 25 | | |
| Marzo | 4, 18 | | |
| Aprile | 8, 22 | | |
| Maggio | 6, 20 | | |

Finalità

- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola
- Promuovere stili di vita positivi, contrastando ogni forma di devianza
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico

Obiettivi

Obiettivo principale dei CIC è la promozione nella scuola di attività di prevenzione educativa:

- attivazione di uno sportello di ascolto
- coordinamento e gestione dell'offerta di informazione e consulenza a studenti, genitori e docenti relativamente a:
 - a. accoglienza e decodifica del disagio
 - b. riduzione della dispersione scolastica e del disadattamento
 - c. individuazione dei fattori di rischio individuali e di gruppo
 - d. promozione di efficaci processi comunicativi e di dinamiche di gruppo costruttive
 - e. offerte e strutture del territorio in sostegno ai singoli, alle famiglie, alla scuola



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME- IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- sostegno alla capacità di confronto e di riflessione consapevole da parte degli studenti su tematiche relative alla salute, alle relazioni tra pari e con gli adulti, ai servizi presenti sul territorio.

I CIC si possono articolare in:

- sportello di ascolto;
- incontri tematici con gruppi definiti (classi; allievi precedentemente identificati; genitori; insegnanti;...).

Lo **sportello d'ascolto** svolge attività nei seguenti ambiti: promozione della salute e del benessere individuale e collettivo; attenzione al disagio scolastico e socio-relazionale ed è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali, con finalità di tipo informativo, orientativo e consultivo.

Gli **incontri tematici** tenuti da personale esperto su gruppi classe di allievi vertono intorno a una o più delle seguenti aree di educazione alla salute, in relazione alle necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno:

- prevenzione del bullismo e dell'abuso sessuale, con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione, negli studenti, della capacità di "dare parola" ai loro vissuti e la capacità di riconoscere situazioni a rischio per il loro benessere emotivo e fisico;
- prevenzione nei confronti dell'uso e abuso di sostanze psicoattive e della dipendenza dal gioco d'azzardo, con l'obiettivo di favorire, nei ragazzi, l'assunzione di atteggiamenti responsabili e consapevoli verso la propria persona e promuovere in loro stili di vita sani, liberi e consapevoli;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere la loro prevenzione e recupero, oltre a sensibilizzare e supportare tutti i soggetti che influenzano la relazione educativa;
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai temi delle corrette abitudini alimentari e informare sui rischi di un'alimentazione scorretta;
- educazione sessuale e affettiva, con l'obiettivo di affrontare e approfondire gli argomenti riguardanti i rapporti tra coetanei, i cambiamenti fisici e psicologici;
- educazione alla relazione e prevenzione delle trasgressioni e dei comportamenti a rischio, con l'obiettivo di favorire nei giovani il processo di crescita e maturazione personale con l'acquisizione delle capacità di gestione di sé in relazione al gruppo e alla comunità.

Modalità di verifica e valutazione del servizio

In itinere: riunioni periodiche di staff (con referenti educazione alla salute più consulenti) allargate a tutte le componenti interessate e analisi dei dati complessivi raccolti (in riferimento ai diversi settori considerati)
Valutazione finale: questionario anonimo di gradimento con modulo google (da parte di tutti i soggetti coinvolti); verifica dell'incremento degli utenti e delle richieste.



LA DIRIGENTE
Prof.ssa Maria Pia Calanna

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993